

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Iuav			
	Esteri.it	21/10/2025	<i>Incontri a Gerusalemme e Ramallah della delegazione tecnica per la ricostruzione di Gaza organizzata</i>	2
	Giornalediplomatico.it	21/10/2025	<i>Farnesina: delegazione per ricostruzione Gaza, incontri a Gerusalemme e Ramallah</i>	4
	Agenparl.eu	21/10/2025	<i>Nota Farnesina: incontri a Gerusalemme e Ramallah della delegazione tecnica per la ricostruzione di Gaza</i>	6

[Salta al contenuto](#)

Governo Italiano

IT EN

Intestazione sito, social e menù

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Seguici su:

Ricerca
sito live

Testo da cercare

La Farnesina Il Ministro Opportunità Amministrazione trasparente Sala Stampa

[Home](#) > [Sala Stampa](#) > [Comunicati e Notizie](#) >

Condividi

[Condividi](#)[Comunicati](#) >[sui Social Network](#)

Incontri a Gerusalemme e Ramallah della delegazione
tecnica per la...

Incontri a Gerusalemme e Ramallah della delegazione tecnica per la ricostruzione di Gaza organizzata dalla Farnesina. La missione proseguirà nei prossimi giorni anche in Giordania

Data pubblicazione: 21 Ottobre 2025 **Tipologia:** Comunicati

Su indicazione del Ministro degli Esteri Antonio Tajani, una delegazione tecnica organizzata dalla Farnesina ha effettuato fra il 20 e il 21 ottobre una missione a Gerusalemme e Ramallah per la ricostruzione di Gaza. La missione ha integrato rappresentanti di varie articolazioni dello Stato: oltre alla Farnesina e all'Ufficio del Consigliere Diplomatico di Palazzo Chigi, anche l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Protezione Civile, Cassa Depositi e Prestiti.

La delegazione italiana ha incontrato a Ramallah esponenti dell'Autorità Nazionale Palestinese, in particolare il Ministro della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale, Estephan Salameh, e il Ministro delle Finanze, Omar Bitar. Nell'ottica della mobilitazione delle risorse per la ricostruzione sono stati approfonditi anche i contatti con i rappresentanti a Gerusalemme della Banca Mondiale e della Banca Europea degli Investimenti, nonché di altre istituzioni dell'Unione Europea.

La delegazione ha inoltre incontrato Ministro della Salute, Maged Abu Ramadan, con cui sono stati discussi i programmi di accoglienza in corso per assicurare le cure dei bambini palestinesi e malati e sono state esaminate le possibilità che l'Italia avvii progetti innovativi di telemedicina, protesica, salute materna e infantile, nonché l'invio di medici e di macchinari, per rafforzare l'assistenza sanitaria nella regione.

La delegazione ha inoltre avuto colloqui con i rappresentanti delle Nazioni Unite, partner chiave delle iniziative umanitarie nella Striscia fin dall'inizio della crisi, tra cui il programma Food for Gaza lanciato dal Ministro Tajani nel marzo 2024, e a cui l'accordo di pace assegna tra i suoi venti punti un ruolo centrale per la gestione della risposta umanitaria post-conflitto. Questi aspetti sono stati oggetto della riunione con il Coordinatore Residente delle Nazioni Unite a Gerusalemme, Ramiz Alkbarov. Presenti all'incontro anche i locali rappresentanti di FAO, Programma Alimentare Mondiale,

NAVIGA NELLA SEZIONE

[Approfondimenti](#)[Rete diplomatica](#)[Eventi](#)[Comunicati](#)[Diplomazia Economica](#)[Diplomazia Culturale](#)[Dalla Farnesina](#)[Interviste e Articoli](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175610



Organizzazione Mondiale della Salute, UNICEF e Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione.

Tra i temi in discussione con l'Autorità Nazionale Palestinese, anche in vista della visita in Italia del Presidente Abu Mazen a novembre, anche il programma a supporto del processo di ricostruzione a Gaza annunciato lo scorso ottobre a seguito della Conferenza umanitaria di Pescara presieduta dal Ministro Tajani. In particolare è stato esaminato un rafforzamento e un'espansione del programma, già operativo presso il Ministero della Pianificazione e realizzato insieme a UNDP e all'Università di Architettura di Venezia (IUAV).

La delegazione ha inoltre incontrato anche i rappresentanti delle organizzazioni della società civile operative a Gerusalemme e nei Territori Palestinesi, insieme ai funzionari italiani che lavorano per l'Unione Europea o per agenzie delle Nazioni Unite.

La missione ha permesso di identificare tra le priorità chiave per la ripresa e la ricostruzione gli ambiti della sicurezza alimentare, della salute fisica e mentale, dell'educazione e della protezione di donne e bambini, nonché del sostegno al settore privato.

A conclusione del programma, una parte della delegazione proseguirà nei prossimi giorni con una missione in Giordania che sarà guidata dall'Amb. Archi, Inviato Speciale del MAECI per la ricostruzione di Gaza.

Tags: [Cooperazione allo Sviluppo](#) [Mediterraneo e Medio Oriente](#)

Ti potrebbe interessare anche..

Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Editore e Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

POLITICA

ECONOMIA

AMBASCIATE

FARNESINA

ARTE CULTURA TURISMO

AGENDA

EUROPA

OPINIONI

PARLAMENTO

PERSONE

VATICANO

MADE IN ITALY

Titolo/Testo news

CERCA NEWS

NEWS
Home > News > Farnesina

FARNESINA: DELEGAZIONE PER RICOSTRUZIONE GAZA, INCONTRI A GERUSALEMME E RAMALLAH

21-10-2025 19:53 - Farnesina



GD - Gaza, 21 ott. 25 - Incontri a Gerusalemme e Ramallah della delegazione tecnica per la ricostruzione di Gaza organizzata dalla Farnesina. La missione proseguirà nei prossimi giorni anche in Giordania.

Su indicazione del ministro degli Esteri, Antonio Tajani, una delegazione tecnica organizzata dalla Farnesina ha appena effettuato una missione a Gerusalemme e Ramallah per la ricostruzione di Gaza. La missione ha integrato rappresentanti di varie articolazioni dello Stato: oltre alla Farnesina e all'Ufficio del Consigliere Diplomatico di Palazzo Chigi, anche l'AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Protezione Civile, Cassa Depositi e Prestiti.

La delegazione italiana ha incontrato a Ramallah esponenti

dell'Autorità Nazionale Palestinese, in particolare il ministro della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale, Estephan Salameh, e il ministro delle Finanze, Omar Bitar. Nell'ottica della mobilitazione delle risorse per la ricostruzione sono stati approfonditi anche i contatti con i rappresentanti a Gerusalemme della Banca Mondiale e della Banca Europea degli Investimenti, nonché di altre istituzioni dell'Unione Europea.

La delegazione ha inoltre incontrato il ministro della Salute, Maged Abu Ramadan, con cui sono stati discussi i programmi di accoglienza in corso per assicurare le cure dei bambini palestinesi e malati e sono state esaminate le possibilità che l'Italia avvii progetti innovativi di telemedicina, protesica, salute materna e infantile, nonché l'invio di medici e di macchinari, per rafforzare l'assistenza sanitaria nella regione.

La delegazione ha inoltre avuto colloqui con i rappresentanti delle Nazioni Unite, partner chiave delle iniziative umanitarie nella Striscia fin dall'inizio della crisi, tra cui il programma Food for Gaza lanciato dal Ministro Tajani nel marzo 2024, e a cui l'accordo di pace assegna tra i suoi venti punti un ruolo centrale per la gestione della risposta umanitaria post-conflitto. Questi aspetti sono stati oggetto della riunione con il Coordinatore Residente delle Nazioni Unite a Gerusalemme, Ramiz Alkbarov. Presenti all'incontro anche i locali rappresentanti di FAO, Programma Alimentare Mondiale, Organizzazione Mondiale della Salute, UNICEF e Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione.

Tra i temi in discussione con l'Autorità Nazionale Palestinese, anche in vista della visita in Italia del presidente Abu Mazen a novembre, anche il programma a supporto del processo di ricostruzione a Gaza annunciato lo scorso ottobre a seguito della Conferenza umanitaria di Pescara presieduta dal Ministro Tajani. In particolare è stato esaminato un rafforzamento e

Media partnership
ROME international la guida agli eventi nella capitale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

175610



un'espansione del programma, già operativo presso il Ministero della Pianificazione e realizzato insieme a UNDP e

all'Università di Architettura di Venezia (IUAV).

La delegazione ha inoltre incontrato anche i rappresentanti delle organizzazioni della società civile operative a Gerusalemme e nei Territori Palestinesi, insieme ai funzionari italiani che lavorano per l'Unione Europea o per agenzie delle Nazioni Unite.

La missione ha permesso di identificare tra le priorità chiave per la ripresa e la ricostruzione gli ambiti della sicurezza alimentare, della salute fisica e mentale, dell'educazione e della protezione di donne e bambini, nonché del sostegno al settore privato.

A conclusione del programma, una parte della delegazione proseguirà nei prossimi giorni con una missione in Giordania che sarà guidata dall'amb. Archi, inviato speciale del MAECI per la ricostruzione di Gaza.

Fonte: **Ministero degli Esteri**



MENU

HOME
LA REDAZIONE

NEWS

POLITICA
ECONOMIA
AMBASCIATE
FARNESINA
ARTE, CULTURA, TURISMO
AGENDA

NEWS

EUROPA
OPINIONI
PARLAMENTO
PERSONE
VATICANO
MADE IN ITALY

Giornale Diplomatico

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Accessibilità](#)

cookie

Realizzazione siti web www.sitoper.it


[Home](#) » [NOTA FARNESINA – INCONTRI A GERUSALEMME E RAMALLAH DELLA DELEGAZIONE TECNICA PER LA RICOSTRUZIONE DI GAZA ORGANIZZATA DALLA FA...](#)

NOTA FARNESINA – INCONTRI A GERUSALEMME E RAMALLAH DELLA DELEGAZIONE TECNICA PER LA RICOSTRUZIONE DI GAZA ORGANIZZATA DALLA FARNESINA. LA MISSIONE PROSEGUIRÀ NEI PROSSIMI GIORNI ANCHE IN GIORDANIA.



By —21 Ottobre 2025 Nessun commento 3 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 21 Ottobre 2025

(AGENPARL) – Tue 21 October 2025 **NOTA FARNESINA** – Incontri a Gerusalemme e Ramallah della delegazione tecnica per la ricostruzione di Gaza organizzata dalla Farnesina. La missione proseguirà nei prossimi giorni anche in Giordania

Su indicazione del Ministro degli Esteri Antonio Tajani, una delegazione tecnica organizzata dalla Farnesina ha effettuato fra il 20 e il 21 ottobre una missione a Gerusalemme e Ramallah per la ricostruzione di Gaza. La missione ha integrato rappresentanti di varie articolazioni dello Stato: oltre alla Farnesina e all'Ufficio del Consigliere Diplomatico di Palazzo Chigi, anche l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Protezione Civile, Cassa Depositi e Prestiti.

La delegazione italiana ha incontrato a Ramallah esponenti dell'Autorità Nazionale Palestinese, in particolare il Ministro della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale, Estephan Salameh, e il Ministro delle Finanze, Omar Bitar. Nell'ottica della mobilitazione delle risorse per la ricostruzione sono stati approfonditi anche i contatti con i rappresentanti a Gerusalemme della Banca Mondiale e della Banca Europea degli

Investimenti, nonché di altre istituzioni dell'Unione Europea.

La delegazione ha inoltre incontrato Ministro della Salute, Maged Abu Ramadan, con cui sono stati discussi i programmi di accoglienza in corso per assicurare le cure dei bambini palestinesi e malati e sono state esaminate le possibilità che l'Italia avvii progetti innovativi di telemedicina, protesica, salute materna e infantile, nonché l'invio di medici e di macchinari, per rafforzare l'assistenza sanitaria nella regione.

La delegazione ha inoltre avuto colloqui con i rappresentanti delle Nazioni Unite, partner chiave delle iniziative umanitarie nella Striscia fin dall'inizio della crisi, tra cui il programma Food for Gaza lanciato dal Ministro Tajani nel marzo 2024, e a cui l'accordo di pace assegna tra i suoi venti punti un ruolo centrale per la gestione della risposta umanitaria post-conflitto. Questi aspetti sono stati oggetto della riunione con il Coordinatore Residente delle Nazioni Unite a Gerusalemme, Ramiz Alkbarov. Presenti all'incontro anche i locali rappresentanti di FAO, Programma Alimentare Mondiale, Organizzazione Mondiale della Salute, UNICEF e Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione.

Tra i temi in discussione con l'Autorità Nazionale Palestinese, anche in vista della visita in Italia del Presidente Abu Mazen a novembre, anche il programma a supporto del processo di ricostruzione a Gaza annunciato lo scorso ottobre a seguito della Conferenza umanitaria di Pescara presieduta dal Ministro Tajani. In particolare è stato esaminato un rafforzamento e un'espansione del programma, già operativo presso il Ministero della Pianificazione e realizzato insieme a UNDP e all'Università di Architettura di Venezia (IUAV).

La delegazione ha inoltre incontrato anche i rappresentanti delle organizzazioni della società civile operative a Gerusalemme e nei Territori Palestinesi, insieme ai funzionari italiani che lavorano per l'Unione Europea o per agenzie delle Nazioni Unite.

La missione ha permesso di identificare tra le priorità chiave per la ripresa e la ricostruzione gli ambiti della sicurezza alimentare, della salute fisica e mentale, dell'educazione e della protezione di donne e bambini, nonché del sostegno al settore privato.

A conclusione del programma, una parte della delegazione proseguirà nei prossimi giorni con una missione in Giordania che sarà guidata dall'Amb. Archi, Inviato Speciale del MAECI per la ricostruzione di Gaza.

[maeci](#)

SHARE.



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

[PEREGO \(DIFESA\): GOLDEN POWER STRUMENTO STRATEGICO PER LA SICUREZZA NAZIONALE E LA CRESCITA DEL PAESE](#)

21 Ottobre 2025

POLITICA INTERNA

[Giustizia, Mazzetti \(FI\): "Smontate ultime accuse infamanti contro Berlusconi"](#)

21 Ottobre 2025

POLITICA INTERNA

[Giustizia, Bergamini: "Cassazione demolisce teorema mediatico-giudiziario. Berlusconi ha sempre combattuto la mafia"](#)

21 Ottobre 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO